



Comune di Brusimpiano

PROVINCIA DI VARESE

ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO AREA AFFARI GENERALI

N. 3 DEL 08/01/2022

**OGGETTO: NOMINA - EX ART. 21 DELLA LEGGE 04.11.2010 N. 183 - DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G).
QUADRIENNIO 2022/2023/2024 e 2025.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno OTTO del mese di GENNAIO, presso la residenza municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO che il Comune di Brusimpiano (VA) – che al 31/12/2021 conta abitanti 1196– ha un organico di complessive 8 (otto) unità;

PRESO ATTO che questo Ente –in considerazione della propria classe demografica – ha dato parziale applicazione alla previsione di cui all'art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 e ss.mm.ii., che consente l'assegnazione della Responsabilità di uno o più servizi dell'Ente ad uno o più componenti della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 1 del 02/01/2020 di nomina del Sindaco pro tempore quale Responsabile dell'Area Affari Generali;

RITENUTA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto;

RICHIAMATO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 ed in particolare:

- l'art. 7, comma 1 – così come sostituito dall'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge 04/11/2010, n. 183 - a mente del quale «*Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla Religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di*

lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno»;

- l'art. 57, comma 1 ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

PRECISATO che il CUG sostituisce - unificando le competenze in un solo organismo- i Comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche. Il Comitato Unico di Garanzia si prefigge di:

a) assicurare, nell'ambito del lavoro, **parità e pari opportunità di genere**, impegnandosi a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione ed alla lingua.

b) favorire **l'ottimizzazione della produttività del lavoro**, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di **benessere organizzativo**.

c) **razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Università** anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

CONSTATATO che l'art. 57, ai commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010, stabilisce che *"Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione. ... la mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi"*;

PRESO ATTO che la Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04/03/2011, avente ad oggetto: *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (Art. 21, legge 4 novembre 2010, n.183)"* prevede rispettivamente ai Punti 3.1 e 3.1.3., che:

A) Punto 3.1. rubricato *"Modalità di funzionamento"*:

"- I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.

- Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

- I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari."

B) il Punto 3.1.3 rubricato *"Nomina"*:

"Il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.

Nel caso in cui al vertice dell'amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.

Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

La complessità dei compiti demandati al CUG richiede che il/le componenti siano dotati/le di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, essi devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;*
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali";*

RICHIAMATE:

a) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 12/10/2016, avente ad oggetto *"Indirizzi in ordine alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G)";*

b) la Nota Prot. 1655 del 21.03.2022 – indirizzata al personale dipendente dall'Ente - a firma del Sindaco/Responsabile dell'Area Affari Generali, ex art. 53, comma 23 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *"CUG (Comitato Unico di Garanzia) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. n.165/2001";*

c) la Nota Prot. 327 del 19.01.2022 – indirizzata alla F.P. CGIL, alla F.P. UIL, al SULPM Lombardia ed alla F.P. CISL - a firma del Sindaco/Responsabile dell'Area Affari Generali, ex art. 53, comma 23 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *"CUG (Comitato Unico di Garanzia) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. n.165/2001";*

CONSTATATO che:

- rispetto alla sopra citata nota prot. 1655 del 21.03.2022 – indirizzata al personale dipendente dall'Ente - nessun dipendente si è reso disponibile a far parte del C.U.G.;
- rispetto alla sopra citata nota prot. 327 del 19.01.2022 – indirizzata a diverse sigle sindacali - nessuna organizzazione ha dato riscontro;

PRESO ATTO del confronto intercorso con il Segretario Generale in ordine alla designazione del componente supplente del CUG, in rappresentanza del personale dipendente;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DISPONE

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. la costituzione presso il Comune di Brusimpiano (VA) del Comitato Unico di Garanzia, dando atto delle oggettive circostanze (si pensi, al numero esiguo di personale comunale oggi in servizio e al mancato riscontro delle organizzazioni, che non hanno consentito di osservare nel dettaglio tutti gli indirizzi contenuti nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 12/10/2016;

2. il C.U.G. del Comune di Brusimpiano (VA) per il quadriennio 01/01/2022- 31/12/2025 è composto come segue:

a) **Laura Muscia** (Dipendente Comunale a tempo pieno ed indeterminato, Istruttore dei Servizi Demografici – Area Affari Generali) RAPPRESENTANTE EFFETTIVO - PRESIDENTE;

b) **CRISTINA SETTIPANI** (Dipendente Comunale a tempo pieno ed indeterminato, Istruttore Amministrativo – Area Affari Generali) RAPPRESENTANTE SUPPLENTE;

Il C.U.G. è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale entro i limiti previsti dalla normativa vigente. I componenti del C.U.G. restano in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta. Il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni come da direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui in narrativa;

4. la costituzione del C.U.G. non comporta alcuna spesa per l'Ente, durante tutta la sua durata: non sono dovuti compensi ai suoi componenti;

5. il C.U.G. dovrà adottare – entro un termine ragionevole - un regolamento interno per la disciplina del proprio funzionamento;

5. la trasmissione per “informazione” del presente atto organizzativo ai Responsabili di Area dell'Ente, alle OO.SS., all'Ufficio della Consiglieria di parità territorialmente competente, oltre che a ciascun singolo componente sia effettivo sia supplente;

6. di dare atto che il presente atto organizzativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale “Amministrazione trasparente” dell'Ente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

Firmato digitalmente

(ai sensi dell'art 20 D.Lgs. 82/2005)

Fabio Zucconelli